

FormaCooperazione

Laboratorio di identità e solidarietà

Perché una scuola di cooperazione? Le ragioni del progetto.

Amici di Dečani dal 2012 realizza il progetto sociale GiocaHoča durante il mese di agosto nell'enclave serba di Velika Hoča in Kosovo. In questi anni si sono susseguiti molti volontari che hanno scelto di partecipare a questa esperienza. In tutti questi anni di lavoro ci siamo accorti della necessità di spiegare e far comprendere ai volontari l'enclave all'interno di quel Paese molto complesso che è il Kosovo. Lo abbiamo sempre fatto sul campo, attraverso il fare e il vivere l'esperienza, ma ci siamo accorti che questo non basta. Senza avere chiaro il contesto, i luoghi e i fatti di guerra accaduti in Kosovo, le azioni che si svolgono comportano il rischio di spersonalizzare la cooperazione, come fosse un progetto replicabile ovunque e nello stesso modo. Noi siamo invece convinti che ogni realtà di cooperazione poiché costruita e definita dentro cornici storiche, culturali e geopolitiche specifiche sia unica e speciale.

Edgar Morin, un grande pedagogista, ci ha insegnato con i suoi studi che vivere nella complessità implica la necessità di riconoscere che ciò che accade in un luogo del mondo è conseguenza o causa di ciò che è accaduto in un altro poiché l'umanità ha un destino comune. E ancora: "vivere ci mette continuamente a confronto con l'altro, familiare, amico, sconosciuto, straniero. E in tutti i nostri incontri e in tutte le nostre relazioni abbiamo bisogno di comprendere l'altro e di essere compresi dall'altro".

Per questo abbiamo scelto di far partire **FormaCooperazione - Laboratorio di identità e solidarietà**: un percorso formativo volta a fornire gli strumenti culturali, storici e geopolitici necessari a vivere l'esperienza umana di GiocaHoča. A questo aggiungiamo anche il nostro desiderio di poter parlare di Kosovo: una terra spesso dimenticata e che a fatica trova spazio o interesse in Italia.

Struttura

Il corso si comporrà di 15 moduli e comprenderà un'esperienza sul campo di due settimane presso l'enclave serba di Velika Hoca in Kosovo per partecipare a Gioca Hoča 2018.

Ogni lezione durerà circa 3 ore e affronterà un tema specifico. Le lezioni si terranno tutte di sabato pomeriggio, la domenica è prevista nella mattinata una fase di verifica. La scuola inizierà a ottobre 2018 e terminerà ad agosto 2019. Non sono previste tesine o altra documentazione da parte dei corsisti. Per chi ne farà richiesta si potranno ottenere crediti necessari al proprio percorso formativo. La durata complessiva del corso è di 105 ore.

Descrizione

Il corso di studi si inaugura con una introduzione a cura di Padre Benedetto, monaco del monastero serbo ortodosso di Visoki Dečani e Segretario generale di Amici di Dečani, che con l'ausilio della proiezione del film di León de Aranoa, *Perfect day*, illustrerà le differenti problematiche che si trova ad affrontare una ong nello svolgimento della propria missione. Immediatamente in prosecuzione, un approfondimento sulle differenze culturali e religiose in Kosovo e Metohija. Seguirà un modulo sulle missioni internazionali così da avere un primo quadro geopolitico di partenza. I successivi moduli porteranno i corsisti a ragionare sul concetto dell'identità e sulle strade percorribili per ritrovarla. Si entrerà quindi nel mondo della cooperazione prima con l'esperienza dei militari italiani impegnati nelle missioni di pace in Kosovo e poi con le azioni di Intersos negli scenari post bellici. I relatori saranno gli analisti più prestigiosi che hanno avuto modo di vivere ed interpretare il fenomeno, da Paolo Rumiz a Massimo Cacciari, da Nino Sergi a Monika Bulaj.

A questo punto del corso si entrerà nel vivo dell'associazione con i moduli che tratteranno di GiocaHoča, Preko Mora, Cirkus Myskin così da avere una conoscenza pratica delle azioni che si compiono in Kosovo attraverso la parola di chi, come cooperante, le porta avanti da anni, senza trascurare l'importanza della preparazione pedagogica dell'educatore. Per finire un modulo di team building per disporsi divertendosi all'esperienza del viaggio in Kosovo e alla partecipazione a Gioca Hoča, senza trascurare le basilari tecniche per provare a superare il gap linguistico.

Il viaggio in Kosovo sarà effettuato attraverso trasferimento aereo e si verrà ospitati a casa di famiglie del villaggio. Sono compresi le colazioni e le cene. Le personalità coinvolte permetteranno ai partecipanti di avere un bagaglio di strumenti necessari per affrontare la realtà del Kosovo oggi. Siamo infatti convinti che una buona preparazione sia importante affinché possa essere svolto pienamente il processo di cooperazione. Cooperare infatti, non significa solo aiutare, ma essere protagonisti consapevoli di un processo di relazione.

Calendario delle lezioni

29 - 30 settembre 2018 **"Perfect day, ciak si parte"** - Padre Benedetto del Monastero di Visoki Dečani.

20 - 21 ottobre 2018 **"Missioni internazionali di garanzia in un teatro operativo"** - Cristina Di Cocco - funzionario Ministero della Giustizia, esperta in progetti europeo.

10 - 11 novembre 2018 **"La Bellezza salverà il mondo"** - Giovanni Cocco - fotografo e Monika Bulaj - fotografa e antropologa.

19 - 20 gennaio 2019 **"Necessità di una originale identità europea"** - Massimo Cacciari - filosofo.

26 - 27 gennaio 2019 **"Soldati di Pace"** - Michele Salvo - Colonnello Carabinieri, già Comandante Reggimento Carabinieri MSU - Pristina.

16 - 17 febbraio 2019 **"Costruire la solidarietà internazionale"** - Nino Sergi - Presidente emerito Intersos.

9 - 10 marzo 2019 **"Infiniti Balcani"** - Paolo Rumiz scrittore e giornalista.

13 - 14 aprile 2019 **"Il nostro Kosovo e Metohija"** - Chiara Pennacchioni e Matteo Zocca - cooperanti.

4 - 5 maggio 2019 **"Sognare e scrivere il proprio progetto solidale"** - Luisa Lovisolo - Senior expert Futura Europa e Giorgio Personelli - Libraio e performer.

25 - 26 maggio 2019 **"Educazione plurale in tempo di guerra e in tempo di pace"** - Alex Corlazzoli - giornalista e pedagogo.

15 - 16 giugno 2019 **"Di marmellate e altre cose"** - Katia Facci e Silvia Battistini - cooperanti, titolari del progetto di solidarietà internazionale "Preko Mora".

29 - 30 giugno 2019 **"Cirkusterapia"** - Monica Bellei e Luca Lucky Dotti - artisti circensi.

13 luglio 2019 **"Team building"** - Esperienza comunitaria nei torrenti del Garda, con Enjoy kanyoning.

27 - 28 luglio 2019 **"Dobrodošli, sopravvivere alla lingua serba"** - Zorana Mirković - docente di lingua e letteratura serba.

13 - 21 agosto 2019 **"GiocaHoča"** - Giochi estivi e solidali in Kosovo e Metohija ottava edizione.

Lista dei docenti

PADRE BENEDETTO



Monaco del Monastero serbo ortodosso di Visoki Dečani in Kosovo e Metohija, di formazione laica economista, si occupa degli aiuti umanitari e dei progetti sanitari in favore delle minoranze in stato di necessità.

CRISTINA DI COCCO

Funzionaria del Ministero di Grazia e Giustizia, ha partecipato a diverse missioni internazionali per il ripristino della legalità e delle minime condizioni di vita sociale e civile in Kosovo. Poliglotta, esperta di diritto internazionale ha seguito progetti legali in ambito della missione europea Eulex.

MONIKA BULAJ

Fotografa, reporter e documentarista, è autrice di reportage sui confini estremi delle fedi, le minoranze etniche, i popoli nomadi, i migranti, gli intoccabili e i diseredati in Asia, Africa ed Europa. Il suo libro Nur. La luce nascosta dell'Afghanistan è stato scelto dal "Time" come uno dei migliori libri fotografici del 2013. Ha pubblicato e pubblica su "La Repubblica", "Corriere della Sera", "Gazeta Wyborcza", "Revue XXI", "Internazionale", "Geo", "Courier International", "National Geographic", "Time Lightbox", "The New York Times Lens", "Al Jazeera". Insignita di numerosi riconoscimenti per la sua opera giornalistica, svolge una costante attività didattica e teatrale. Tra i suoi progetti più recenti: Le Afriche. Specchi dell'invisibile e Sacred Crossings, un fotoreportage tra Asia, Caucaso, Russia e Medio Oriente poi confluito in Where Gods Whisper edito per Contrasto nel 2017.

GIOVANNI COCCO

Giovanni Cocco nasce a Sulmona nel 1973. Dopo una formazione da autodidatta, amplia le sue conoscenze fotografiche partecipando a diversi workshop. Dopo anni di ricerche antropologiche in Abruzzo, nel 2004 inizia a dedicarsi alla fotografia di reportage, all'indagine sociale ed ambientale. Nel 2006 realizza un reportage nei Balcani, in occasione dei dieci anni dalla fine del conflitto. Il lavoro viene esposto al Festival Internazionale di Fotografia L'oeil en Seyne a Toulon in Francia. Nel 2007 espone Musulmani d'Italia, uno studio sulla comunità musulmana in Italia a Fotografia. Festival Internazionale di Roma. Nello stesso anno inizia il progetto Radici, con il quale vince, nel 2008 il primo premio all'International Winephoto Contest. Collabora con le maggiori riviste italiani quali L'Espresso, il 24, La Repubblica delle donne e Vanity Fair. Ha esposto nelle principali capitali europee e in Giappone. È un fotografo indipendente. Vive e lavora tra Berlino e Roma.

MASSIMO CACCIARI

Nato a Venezia nel 1944, filosofo raffinato, docente universitario, intellettuale di formazione europea, politicamente impegnato e due volte sindaco della città lagunare. Lavori innovativi segnano la sua produzione: Krisis, Pensiero negativo e razionalizzazione, Dallo Steinhof, Icone della legge, L'angelo necessario, Dell'inizio, Della cosa ultima, Hamletica. Tra i numerosi riconoscimenti sono da ricordare la laurea honoris causa in Architettura conferita dall'Università degli Studi di Genova nel 2003 e la laurea honoris causa in Scienze politiche conferita dall'Università di Bucarest nel 2007.

MICHELE SALVO

Tenete Colonnello dell'Arma dei Carabinieri, ha comandato in due differenti missioni, con mansioni di supporto alla polizia del luogo e al mantenimento dell'ordine pubblico, il Battaglione dei Carabinieri Multi Specialized Unit in forza alla missione Nato K-For, operativa in Kosovo sin dal 1999.

NINO SERGI

Classe 1942, è presidente emerito di INTERSOS, un'organizzazione umanitaria che interviene nelle aree di crisi per portare i primi soccorsi, ricostruire i beni culturali e favorire la ripresa del dialogo tra differenti etnie al termine della fase belligerante.

PAOLO RUMIZ

Giornalista e scrittore italiano. Inviato speciale del "Piccolo" di Trieste, editorialista di "La Repubblica", ha seguito gli eventi politici che a partire dagli anni Ottanta hanno prodotto profonde trasformazioni nell'area balcanica come inviato di guerra, pubblicando, a seguito di questa esperienza, il reportage Maschere per un massacro (1996). Nel 2001 ha raccontato gli eventi bellici verificatesi in Afghanistan a seguito dell'attacco statunitense. Appassionato di viaggi e indagatore delle terre di confine e dei luoghi dimenticati, ha percorso itinerari sconosciuti al turismo di massa nell'Est europeo, nel profondo Nordest italiano e lungo il fiume Po. Da questo peregrinare sparso ha pubblicato vari libri tra cui Danubio. Storie di una nuova Europa, La leggenda dei monti naviganti, Tre uomini in bicicletta, L'Italia in seconda classe, Trans Europa Express, Morimondo, Come cavalli che dormono in piedi, Ballata per tre uomini e una donna (da leggere soltanto ad alta voce), il Ciclope e Appia. Nel 2010 è tornato a scrivere dei Balcani con un romanzo scritto in forma di ballata: La cotogna di Istanbul.

CHIARA PENNACCHIONI e MATTEO ZOCCA

Sono due cooperanti che partecipano a GiocaHoča sin dalla prima edizione. Marito e moglie, hanno scelto di condividere insieme l'esperienza della cooperazione. Chiara è una dentista e fa parte del consiglio direttivo di Amici di Decani, Matteo agente di commercio e appassionato di Cayoning. Formatisi sul campo, hanno sperimentato la difficoltà di risolvere tutti i problemi a cui va incontro una missione umanitaria in un territorio post bellico, segnato da consistenti discriminazioni.

LUISA LOVISOLO

Consulente senior per le pubbliche amministrazioni, si occupa di progettazione europea. Dal 1994 dirige le attività dello studio Futura Europa di Milano occupandosi di consulenza tecnica agli enti locali, regionali e non profit sulla partecipazione ai programmi che li riguardano promossi e finanziati dall'Unione europea. Le attività di consulenza includono inoltre la gestione organizzativa, amministrativa e contabile dei progetti e l'organizzazione e realizzazione delle attività di comunicazione e disseminazione.

GIORGIO PERSONELLI

Libraio presso lo SpazioTerzoMondo di Seriate (BG), una libreria, caffetteria ed enoteca specializzata in letteratura per ragazzi. Ha una formazione teatrale e si è specializzato in pratiche di promozione culturale, conducendo momenti animativi con i bambini, progetti di promozione alla lettura per tutti gli ordini di scuole, corsi di formazione per insegnanti e genitori, progetti territoriali di valorizzazione del libro e delle pratiche di lettura, organizzazione di incontri con autori. Anima alcune tra le più importanti rassegne di letture ad alta voce, tra le quali "Fiato ai libri" e "Parole Fuori dal Comune".

ALEX CORLAZZOLI

Maestro, giornalista e scrittore, ha operato come volontario in carcere per dieci anni e ha fondato il giornale "Uomini Liberi". Nel 2008 ha creato l'associazione L'Aquilone, che si occupa di integrazione di migranti. Come giornalista collabora con «Altreconomia», «Che futuro!» e «il Fatto Quotidiano», dove tiene anche un blog. Tra i suoi scritti: Ragazzi di Paolo, Riprendiamoci la scuola, L'eredità, La scuola che resiste, Tutti in classe. Cura per Raiuno la rubrica "Per chi suona la campanella?".

SILVIA BATTISTINI

Storica dell'arte e cooperante, approdata in Kosovo con un viaggio studio sui monasteri ortodossi. Venuta a contatto con la cultura del luogo, ha cominciato a sperimentare l'impegno personale nell'ideare progetti solidali. E' l'autrice di un piccolo best seller che ha venduto 2000 copie, descrivendo piatti tradizionali della cucina serba in Kosovo e Metohija, dal suggestivo titolo: Molto mi piace. Cooperata a GiocaHoča e coordina la cooperativa femminile Preko Mora che promuove il lavoro comune di donne serbe e albanesi.

KATIA FACCI

Presidente della cooperativa femminile Preko Mora, ha partecipato a tre edizioni di GiocaHoča, scoprendo le difficoltà e le opportunità di fare solidarietà in un'enclave. Nel suo vissuto, l'esperienza da capo scout, conoscenza delle lingue e l'impegno politico, ricoprendo il ruolo di assessore alla cultura della città di Bussolengo.

MONICA BELLEI

Artista circense, per molti anni ha fatto parte del collettivo Circo Paniko, reinventando una tradizione circense rispettosa di uomini e animali. Ha dato vita all'esperienza sociale di Circus Myskin all'interno del progetto GiocaHoča. Il circo è una straordinaria esperienza di incontro, di crescita e rinnovata autostima per i bambini e gli adolescenti che partecipano.

LUCA DOTTI

Artista circense del collettivo Circo Paniko da alcuni anni fa parte di Circus Myskin e coopera a GiocaHoča. Ginnasta classico di formazione, ha sviluppato una straordinaria sensibilità nel porgere i rudimenti dell'acrobatica a bambini e ragazzi.

ZORANA MIRKOVIĆ

Interprete professionista, docente di Lingua e Letteratura Italiana presso la scuola di interpretariato di Belgrado, ha contribuito alla redazione di un corso sperimentale di apprendimento dei rudimenti della lingua serba per gli studenti stranieri. È consulente senior dell'Istituto Italiano di Cultura a Belgrado.

Piano delle lezioni

MODULO	ARGOMENTO	TITOLO LEZIONE	DOCENTE		ABSTRACT
1	STORIA	PERFECT DAY, CIAK SI PARTE	PADRE BENEDETTO	Monaco del Monastero di Dečani e Segretario Generale Amici di Dečani	Introduzione al corso - Proiezione del film di Fernando Ledn de Aranoa Perfect day Vi lascio un insegnamento nuovo , conversazione sulle differenze religiose La lezione della dissoluzione della Jugoslavia vista nella prospettiva di ciò che può accadere nell'Europa tormentata dall'economia e dall'accoglienza degli ultimi della terra
2	GEOPOLITICA	LE MISSIONI INTERNAZIONALI DI GARANZIA IN UN TEATRO OPERATIVO	CRISTINA DI COCCO	Funzionario Ministero della Giustizia in missione	Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati La ricostruzione di un paese a partire dai servizi essenziali e dalla certezza del diritto
3	COOPERAZIONE	LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO	MONIKA BULAJ	Fotografa e antropologa	Proiezione del film di Pavel Lungin, L'isola La fotografia come strumento di racconto e evoluzione. Dalla testimonianza degli accadimenti, al workshop per ragazzi. Possibilità e speranze attraverso le immagini
4	GEOPOLITICA	NECESSITA' DELL'ORIGINALE IDENTITA' EUROPEA	MASSIMO CACCIARI	Filosofo	Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati Senza una precisa identità, l'Europa è solo un contratto tra banche d'affari, la vera identità europea è garantita dai valori della pluralità, dal rispetto della differenza, dalla consapevolezza delle proprie radici. I Balcani sono il ponte tra oriente e occidente e fucina di idee forti
5	COOPERAZIONE	SOLDATI DI PACE	MICHELE SALVO	T. Col. Dei Carabinieri e comandante del Battaglione MSU di Pristina	Proiezione del film di Milcho Manchevski Prima della pioggia Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati L'esperienza del contingente italiano a protezione delle minoranze in Kosovo
6	COOPERAZIONE	COSTRUIRE LA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE	NINO SERGI	Presidente Emerito di Interos	Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati La pacificazione attraverso la tutela dei beni artistici in aeree di guerra
7	GEOPOLITICA	INFINITI BALCANI	PAOLO RUMIZ	Scrittore, Giornalista e Presidente di Amici di Dečani	Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati La lezione della dissoluzione della Jugoslavia vista nella prospettiva di ciò che può accadere nell'Europa tormentata dall'economia e dall'accoglienza degli ultimi della terra
8	COOPERAZIONE	IL NOSTRO KOSOVO E METOHUJA	CHIARA PENNACCHIONI	Dentista e cooperante, responsabile del progetto solidale GIOCAHOČA	Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati Preparazione alla proposizione delle attività per GIOCAHOČA 2019 La testimonianza di una coppia di cooperanti, che sono anche coppia nella vita
			MATTEO ZOCCA	Agente di commercio e cooperante	
9	COOPERAZIONE	SOGNARE E SCRIVERE IL PROPRIO PROGETTO	LUISA LOVISOLO	Senior expert Futura Europa	Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati L'utilizzo dei bandi europei per finanziare azioni solidali
			GIORGIO PERSONELLI	Libraio e animatore di progetti culturali	
10	COOPERAZIONE	EDUCAZIONE PLURALE IN TEMPO DI PACE	ALEX CORLAZZOLI	Maestro, giornalista e scrittore	Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati Preparazione alla proposizione delle attività per GIOCAHOČA 2019 La necessità della declinazione plurale del sistema educativo, la scoperta dell'altro, il superamento della contrapposizione, la diversità come valore e stimolo di conoscenza
11	COOPERAZIONE	DI MARMELLATE E ALTRE COSE	KATIA FACCI	Presidente della coop. femminile Preko Mora	Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati Preparazione alla proposizione delle attività per GIOCAHOČA 2019 La condizione femminile come punto di partenza per un rinnovato dialogo inter etnico verso un processo di coesistenza e pace
			SILVIA BATTISTINI	Storica dell'arte e cooperante	
12	COOPERAZIONE	CIRKUSTERAPIA	MONICA BELLEI	Responsabile del Cirkus Myskin	Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati Preparazione alla proposizione delle attività per GIOCAHOČA 2019 L'importanza dell'esperienza circense nella costruzione dell'autostima dei ragazzi
			LUCA DOTTI	Acrobata	
13	MOTIVAZIONALE	TEAM BUILDING	ENJOY CANYONING		Attraverso la fantastica esperienza del canyoning sperimentare l'importanza della fiducia reciproca e la costruzione di una identità di gruppo
14	LINGUISTICA	DOBRODOŠLI - ДОБРОДОШЛИ SOPRAVVIVERE ALLA LINGUA SERBA	ZORANA MIRKOVIĆ	Interprete professionista	Il secondo giorno i corsisti svilupperanno un test sugli argomenti trattati Piccola introduzione alla familiarizzazione con la lingua serba e l'alfabeto cirillico
15	ESPERIENZA SUL CAMPO	GIOCAHOČA			Dieci giorni di campo estivo nell'enclave serba di Velika Hoča a supporto del progetto solidale GIOCAHOČA

Le lezioni si terranno in aula Santagnese 10, dalle ore 15.00 alle 18.00 del sabato (eventuali proiezioni si svolgeranno alle ore 21.00 del sabato) e dalle ore 10.00 alle 12.00 della domenica. Il numero massimo di allievi previsto è di quindici persone.

Oneri di partecipazione

L'iscrizione a "FormaCooperazione" è di euro 1.300,00 (milletrecento/00). La somma può essere dilazionata in tre rate da euro 435,00 (quattrocentotrentacinque/00), da versare alla scadenza fissata del 21/09/2018 (I rata) – 01/01/2019 (II rata) – 30/05/2019 (III rata).

L'iscrizione deve essere confermata a mezzo bonifico bancario al conto corrente Banca Popolare di Novara filiale nr. 1194, IBAN: IT16 H 05034 44250 000000000220, SWIFT: BAPPIT21B94, Intestazione: Amici di Decani, Causale: Iscrizione Formacooperazione lab. **In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti al corso, Amici di Decani ong si obbliga alla restituzione di qualsiasi cifra versata a titolo di iscrizione entro il 31/10/2018.**

Il costo di iscrizione comprende la frequenza delle lezioni in Mantova, il viaggio e la permanenza in Kosovo e Metohija.

Partecipazioni istituzionali

Università di Brescia, Corso in Educazione professionale, sezione di Mantova

Enaip Lombardia

Kancelarija Kosovo i Metohija

Logo del Corso

